

UNIONE BUDDHISTA ITALIANA - Bando 2018

“AREA ASSISTENZIALE AL CLERO”

PREMESSA

In base all’Intesa con lo Stato Italiano, sancita con la Legge 31/12/2012 n° 245, l’Unione Buddhista Italiana (U.B.I.) concorre, come altre confessioni religiose, alla ripartizione dei fondi 8X1000 delle persone fisiche. I fondi vengono destinati a progetti culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri Paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto buddhista.

A tal fine, ogni anno, viene offerta la possibilità di presentare delle proposte progettuali per ottenere un contributo economico secondo le modalità di seguito indicate.¹

1. CONTESTO

L’Unione Buddhista Italiana con i fondi destinati all’area “ ASSISTENZIALE AL CLERO BUDDHISTA “ intende contribuire allo sviluppo e al sostentamento dei religiosi, monaci, insegnanti e maestri buddhisti per favorire una maggiore consapevolezza del ruolo fondamentale dei religiosi nel sostegno e diffusione del Dharma per la costruzione di una società più libera, felice e solidale secondo gli insegnamenti del Buddha coniugati nelle differenti espressioni e tradizioni.

I religiosi sono intesi come corpo buddhista portante e testimone degli insegnamenti del Buddha nella cultura e nella tradizione che accompagna le persone in tutte le fasi della loro vita personale e sociale. Un’assistenza al clero perché possa far fronte, in maniera adeguata alle prospettive di diffusione del Dharma, ma anche far fronte alle difficoltà che incontra nel suo cammino nell’espletamento del suo mandato. Un’assistenza al clero che consenta, come la dignità sociale richiede, il suo inserimento nelle strutture previdenziali, assicurative e sanitarie.

1

I Centri Associati UBI possono presentare ogni anno fino a tre progetti, indipendentemente dall’area di interesse (sociale, culturale, assistenziale e di sostegno al culto buddhista). I tre progetti potranno afferire anche ad una sola delle aree sopraindicate.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando dedicato all'area ASSISTENZIALE AL CLERO persegue i seguenti obiettivi generali:

- Assistenza Previdenziale e Contributiva: sostenere economicamente l'eventuale obbligatorietà dell'iscrizione al fondo previdenziale di tutti i reverendi monaci e maestri delle differenti confessioni buddhiste iscritti all'elenco dei ministri di culto tenuto dall'U.B.I.²
- Assistenza Sanitaria: assistenza domiciliare per malattia, infortunio o nel caso monaco o ministro di culto buddhisti non sia più in grado di esperire autonomamente le normali azioni della vita quotidiana (vestizione, nutrizione, igiene personale, necessità fisiologiche, ecc.). In questo caso è necessaria la certificazione medica che documenti la necessità di assistenza.
- Riconoscimento delle spese obbligatorie per l'iscrizione al SSN per monaci e ministri di culto buddhisti stranieri e soggiornanti in Italia.
- Assistenza per i Monaci: sostenere la formazione di studio dei monaci dei centri di Dharma riconosciuti UBI nel rispetto delle differenti tradizioni.
- Favorire il sostentamento dei centri di Dharma riconosciuti UBI nel mantenimento del corpo dei monaci, maestri di Dharma e ministri di culto riconosciuti.
- Contribuire alle esigenze di formazione continua dei religiosi.
- Sostenere i monaci, maestri di Dharma e ministri di culto riconosciuti che si trovano in indigente difficoltà economica e sociale riguardo all'espletamento del loro mandato di diffusione del Dharma nel rispetto delle differenti tradizioni.

²Il Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica è stato istituito quale fondo unico con legge 22.12.1973 n.903. In passato, la legge 5 luglio 1961 n. 579 disciplinava l'assicurazione di invalidità e vecchiaia del clero e la legge 5 luglio 1961 n.580 disciplinava l'assicurazione di invalidità e vecchiaia dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. Inoltre, con l'unificazione dei due fondi previdenziali è stata istituita a carico del fondo anche la pensione ai superstiti. Il fondo di previdenza del clero eroga, infatti, la pensione di vecchiaia, la pensione di invalidità e la pensione ai superstiti. Il fondo eroga un totale di 13.788 pensioni (dato di consuntivo 2014). Sono esenti dall'obbligo dell'iscrizione al fondo i rabbini, i vice rabbini e gli altri funzionari di culto ai quali sia stato assicurato, dalle comunità israelitiche dalle quali dipendono, il trattamento di quiescenza stabilito dall'art.62 del regio decreto 30 ottobre 1930 n.1731, con iscrizione alla cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (art.39 della legge 11aprile 1955 n.379).

3. BENEFICIARI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Per la presentazione di un progetto si faccia riferimento a tutte le istruzioni dettagliate nelle **LINEE GUIDA** pubblicate sul sito www.buddhismo.it – area 8 x 1000.

4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili corrispondono a € 100.750,00 complessivi.

5. AREE TEMATICHE

Il bando è articolato nei seguenti sotto-settori omogenei:

➤ **ASSISTENZA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA**

- € 50.750,00 per Assistenza previdenziale e assicurativa.

Richiesta di contributo non inferiore € 2.000 e non superiore a € 5.000,00.

➤ **ASSISTENZA SANITARIA**

- € 30.000,00 per Assistenza sanitaria.

Richiesta di contributo non inferiore a € 1.500 e non superiore a € 3.000,00.

➤ **ASSISTENZA PER I MONACI**

- € 20.000,00 per Assistenza per i monaci.

Richiesta di contributo non inferiore a € 2.000 e non superiore a € 4.000,00.

6. TEMPISTICA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL BANDO

Per la presentazione del progetto è necessario riferirsi alle LINEE GUIDA pubblicate sul sito UBI 8X1000, seguendo tutte le indicazioni richieste per la formulazione delle varie sezioni di progetto. Si rammenta altresì che va prevista nel progetto un'adeguata comunicazione sia dell'intervento realizzato che del sostegno economico ottenuto dall'U.B.I

Entro il 28/04/2018 i proponenti dovranno presentare il progetto via posta certificata (pec) all'indirizzo: ubi.italia@pec.it. In alternativa sarà possibile inviare la documentazione per raccomandata con ricevuta di ritorno a U.B.I. Vicolo dei Serpenti 4/A 00184 Roma previo invio della stessa documentazione via mail all'indirizzo: unionebuddhistaitaliana@gmail.com Farà fede in questo caso la data di spedizione della raccomandata.

Progetti presentati dopo tale scadenza non potranno essere ammessi alla valutazione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo ammissibili saranno sottoposte ad un processo di valutazione che verrà svolto in considerazione dei seguenti elementi:

Relativi al soggetto proponente:

- esperienza, attività ed eventuali partnership

Relativi al progetto:

- risorse adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di progetto

- innovatività e trasferibilità

- attività di comunicazione ed evidenza nel progetto di modalità di pubblicizzazione e diffusione del progetto sostenuto dall'UBI

8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di approvazione e finanziamento del progetto, l'UBI erogherà a inizio progetto, dietro presentazione della documentazione richiesta (vedi le istruzioni: Linee Guida alla determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi per progetti finanziati con i fondi 8X1000 della Unione Buddhista Italiana) un acconto pari al 50% del finanziamento totale. Il saldo del 50% sarà erogato a 60 gg. dalla conclusione del progetto, previa verifica della rendicontazione finale prodotta.

Solo per questa prima assegnazione di contributi 8x1000 (derivanti dalla dichiarazione dei redditi 2013) e in deroga alla regola per cui si possono finanziare i costi sostenuti a partire dalla data dell'approvazione da parte dell'UBI del progetto presentato, per i soli progetti approvati dei Centri Associati UBI è possibile presentare spese già sostenute e documentate nel corso del 2017 per progetti completati o in fase di avanzamento.

9. RENDICONTAZIONE

In caso di finanziamento, sarà necessario produrre adeguata documentazione a conferma delle spese sostenute, secondo le istruzioni contenute nel documento pubblicato sul sito UBI 8X1000: *RENDICONTAZIONE DELLE SPESE*.